

Messaggero Veneto Pordenone

Anziani a scuola di computer dagli studenti

“Nonni in rete” è il progetto promosso da Poste italiane, al quale ha aderito il Vendramini

«Mi vende un biglietto per il bus, per favore? “Certo signor Egidio. Dove va di bello?” A scuola. “Come, a settantasette anni?” Così il tabaccaio mi si è rivolto con stupore – spiega Egidio Rigo – non poteva sapere che frequento un corso per imparare a gestire il computer e navigare in Internet».

Il signor Egidio frequenta da un paio di mesi l'istituto Scolastico Vendramini. Assieme ad altri ultrasessantacinquenni impara dai ragazzi della classe III della scuola a muovere il mouse, a navigare su internet, per una conoscenza di quel mondo informatico al quale nessuno, oggi, può sfuggire.

Il progetto a cui ha aderito si chiama “Nonni in rete. Tutti i giovani alle poste” un'idea della Fondazione Mondo Digitale sposata da Poste Italiane e lanciata dall'anno scorso in diverse scuole d'Italia. «E' una formula davvero azzeccata – sostiene una nonna che frequenta il corso al Vendramini – per-

ché veniamo affiancati da ragazzi preparati sulla materia, capaci di insegnare e instancabili nel darci tante risposte. Vanno davvero ringraziati i promotori per questa idea vincente».

Per dar vita al progetto sono state individuate diverse scuole sull'intero territorio italia-

no. Alcune, tra queste il Vendramini, hanno aderito al progetto intuendo un nuovo percorso formativo per i ragazzi, che affiancano gli anziani nel percorso di alfabetizzazione informatica. «L'esperienza sta funzionando – aggiunge il professor Luca Garbo che sovrintende il laboratorio informatico –. I ragazzi si sono messi in discussione, vivono la scuola dall'altra parte della cattedra, conoscono i nonni e danno vita assieme a loro a un bellissimo e nuovo rapporto tra generazioni».

«E' davvero interessante lavorare con gli anziani – annuisce convinto lo studente Alessandro Cattai –. Oltre a aiutarli a conoscere il computer, mi sono accorto che insegnando riesco a individuare quelle operazioni che a noi paiono semplici e automatiche, ma che per molte persone riescono difficili da digerire».

Il corso di “Nonni in rete” è gratuito e si concluderà il prossimo mese. «Mi auguro che ci sarà una nuova edizione – chiude Egidio Rigo – e sono deciso a reinscrivermi. Piuttosto che rimanere con le mani in mano, è bello approfondire una materia che richiede impegno ma ti dà soddisfazione».



Studenti al Vendramini insegnano agli anziani l'utilizzo del computer